



COMUNE DI CARRARA

ANALISI DEL VALORE PAESAGGISTICO STORICO TESTIMONIALE DEL TRATTO DI CRINALE ALL'INTERNO DELLA CAVA “NOCCIOLA” N° 54

Premessa

Per incarico della Società Apuana Marmi s.r.l., esercente la cava “Nocciola” n°54, posta in Carrara, nel bacino estrattivo di Torano, la sottoscritta Dott.ssa Caterina Poli agronomo con studio in Pisa, via Fratelli Rosselli 35/A, tel. 346-66.24.780, iscritta all’Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Pisa, Lucca e Massa Carrara al n. 825, ha condotto una serie di studi di carattere paesaggistico e ambientale al fine di analizzare il valore paesaggistico storico – testimoniale del tratto di crinale da tutelare presente al suo interno.

1 Analisi del valore paesaggistico storico – testimoniale del tratto di crinale da tutelare

Il seguente studio è finalizzato all’ analisi del valore paesaggistico storico – testimoniale del tratto di crinale da tutelare presente all’interno del perimetro della cava “Nocciola” n. 54, come definito dall’art. 8 “Elementi paesaggistici da preservare e valorizzare” delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.B.E. delle Alpi Apuane del comune di Carrara relativo alla Scheda n.15 – Bacini di Carrara: Torano- Miseglia - Colonnata, redatto ai sensi dell’Artt. 113 e 114 della L.R. 65/2014 e del PIT-PPR Allegato V. Infatti tale porzione in analisi rientra tra gli elementi paesaggistici da preservare e valorizzare riconosciuti a livello di Q.P. nel PABE del Comune di Carrara, nello specifico alla voce “I crinali e le vette da tutelare”.

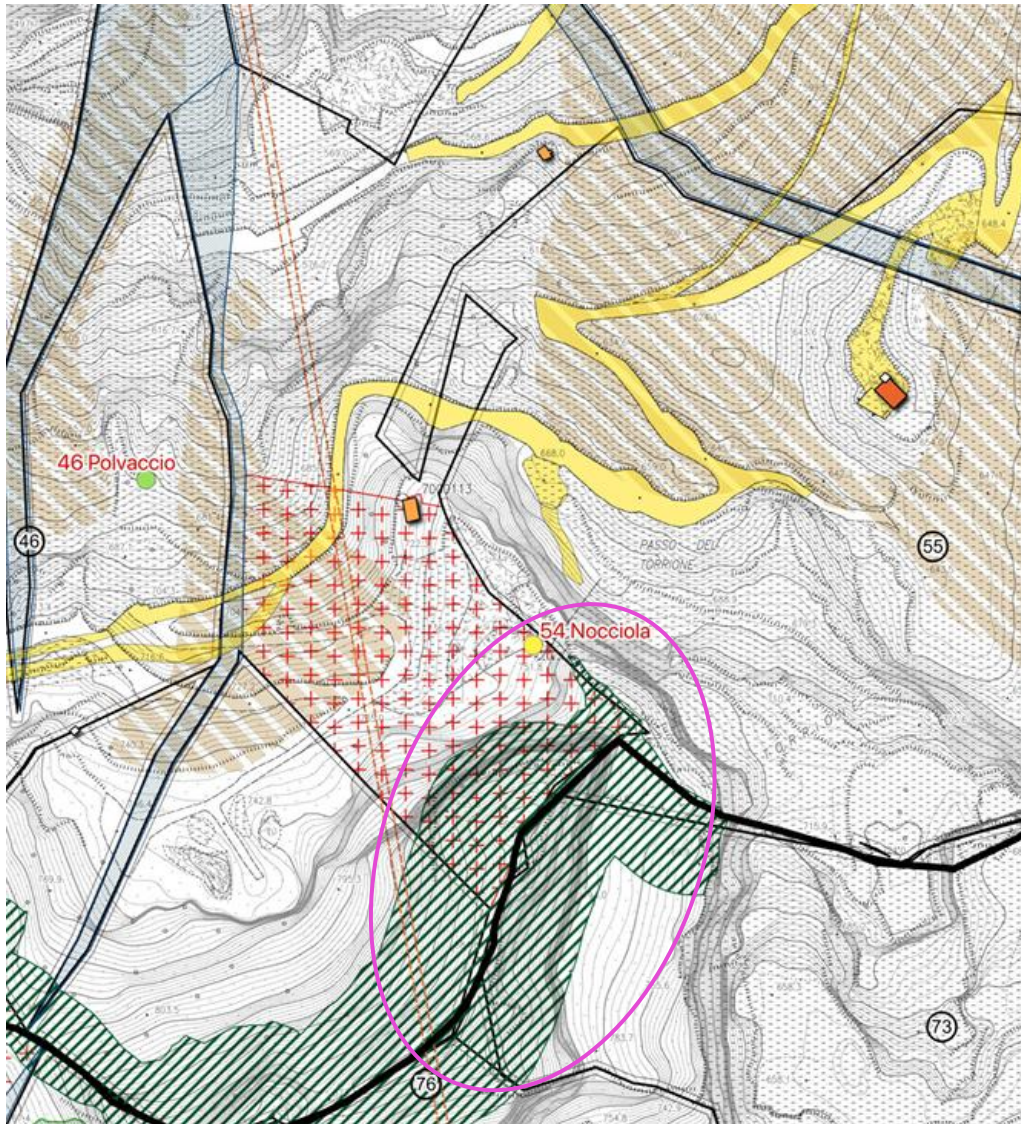
Al comma 7 lettera c dell’Art. 8 delle suddette NTA si riporta:

“...- il PABE tutela le aree individuate con la dicitura “Crinali da tutelare”, indicati nelle tavole del Q.P. Il progetto di coltivazione dovrà comunque approfondire, nell’ambito della valutazione paesaggistica di cui al successivo art.36, il valore paesaggistico storico-testimoniale dei crinali presenti, anche se non ricompresi tra quelli individuati dal Piano.

- nelle aree dei “Crinali da tutelare” non è permessa alcuna lavorazione di cava in superficie. Le nuove attività estrattive e l’ampliamento delle attività estrattive esistenti possono avvenire solo in galleria con ingressi a quote inferiori a quelle dell’area da tutelare. Sono fatti salvi i lavori di messa in sicurezza che non comportino modifiche morfologiche. In tali aree, alla richiesta di autorizzazione dovrà essere allegato uno studio sulla stabilità dei fronti di scavo che dovrà interessare porzioni di territorio tali da riguardare l’intero versante prospiciente l’area di escavazione comprensivo dei crinali e delle vette di rilievo paesaggistico individuati nell’area. Tale studio dovrà inoltre evidenziare il franco tetto/vetta, attestando l’esclusione di eventuali cedimenti di superficie per l’escavazione in sotterraneo;

- nelle aree di cui sopra, in corrispondenza di tecchie esistenti e cave attive, è possibile realizzare la messa in sicurezza delle sottostanti aree di lavorazione, anche con limitate modifiche morfologiche,

purché non vengano intaccate le aree sommitali e non si modifichi la geometria principale del versante.”



Legenda

<ul style="list-style-type: none"> Limiti amministrativi comunali Perimetro Bacino Estrattivo Localizzazione Cave e stato di attività (art.1 c.7) <ul style="list-style-type: none"> CAVE ATTIVE CAVE DISMESSE SITI ESTRATTIVI DISMESSI Aree in disponibilità Fosse Demaniali Aree di ricerca (art.33 c.1) Zone di protezione speciale ZPS/ZSC (art.8 c.1,2) Zona di tutela ZPS/ZSC (art.8 c.4) Crinali da tutelare (art.8 c.7 lett.c) Aree di elevato valore conservazionistico (art.6 c.4) Circo glaciale (art.6 c.3) Morfotipo Dorsale Carbonatica DOC (art.33 c.4) Aree di margine (art.33 c.2) Emergenze geologiche (art.8 c.7 lett.a1) Grotte (art.8 c.7 lett.a2) Cave storiche (art.8 c.7 lett.b1) 	<p>classificazione edifici (art.11)</p> <ul style="list-style-type: none"> Edifici privi di valore - c3a (art.15) Edifici coerenti con il contesto - c2b (art.14) Edifici di valore architettonico - c2a (art.13) Edifici di valore storico-testimoniale - c1 (art.12) Postazioni primo soccorso (art.25 c.1) Piazzole per soccorso elicotteri (art.25 c.2) <p>Disciplina dei suoli</p> <ul style="list-style-type: none"> Br - Zone residenziali esistenti (art.19) Dc - Zone Espositive - Laboratori - Commerciali (art.20) Fm - Zona Mercatale di progetto (art.22) Di - Zone industriali/artigianali (art.21) Fc - Zone per attività didattico-culturali (art.23) As - Zone di interesse storico testimoniale (art.24) <p>Ravaneti soggetti a tutela (art.31)</p> <ul style="list-style-type: none"> R1 (art.31 c.3) R2 (art.31 c.4) Pericolosità geologica elevata e molto elevata (art.32) Corsi d'acqua 	<p>invarianti strutturali Piano Strutturale</p> <ul style="list-style-type: none"> Antiche vie di lizza (art.8 c.7 lett.b2) Piani inclinali (art.8 c.7 lett. b2) RET Sertieristica C.A.I. (art.8 c.7 lett. b5) <p>Tracciato ferrovia Marnifera (art.8 c.7 lett.b4)</p> <ul style="list-style-type: none"> in superficie in galleria <p>Viabilità e Parcheggi (art.26)</p> <ul style="list-style-type: none"> Parcheggio Strade di arrociamento comprensoriali Strada di arrociamento singola cava Viabilità pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> Aree immagazzinamento idrico (art.30 c.2) Masterplan sicurezza idraulica bacini a monte (art.30 c.3) Sorgenti (art.8 c.7. lett.a3 - art. 27) <p>Tutela delle sorgenti e dei pozzi idrop.</p> <ul style="list-style-type: none"> A1 - zone di rispetto (art.27 c.2) A2 - vulnerabilità elevata (art.27 c.3) A3 - Vulnerabilità medio alta (art.27 c.4,5,6) A4 - Vulnerabilità media (art.27 c.7)
---	--	--	--

Estratto Tavola “F1.5_Disciplina_dei_suoli_delle_attivita_estrattive_e_degli_insedimenti_(quadrante_5)” della cava “Nocciola” n. 54 con il tratto di crinale cerchiato in rosa.

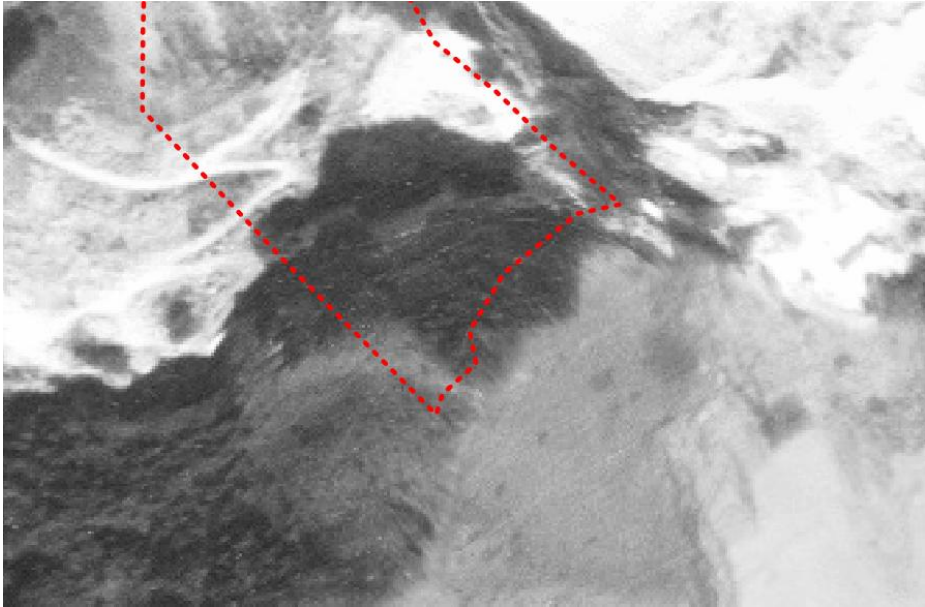


In giallo l'area di crinale, di cui una porzione presente all'interno del perimetro della cava "Nocciola" n. 54 (in rosso).

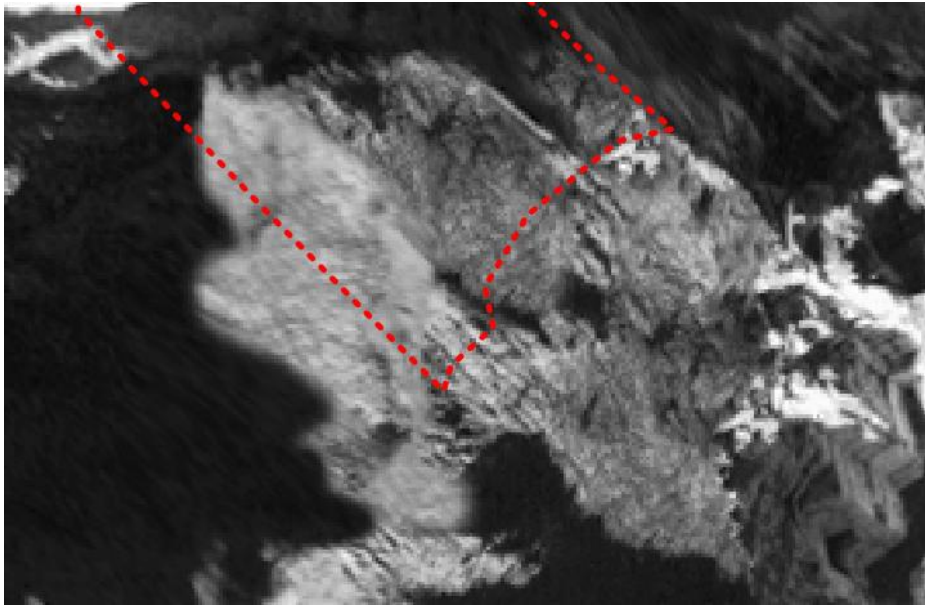
Sulla porzione di crinale in analisi non è presente alcun vincolo paesaggistico.

2 Analisi storica

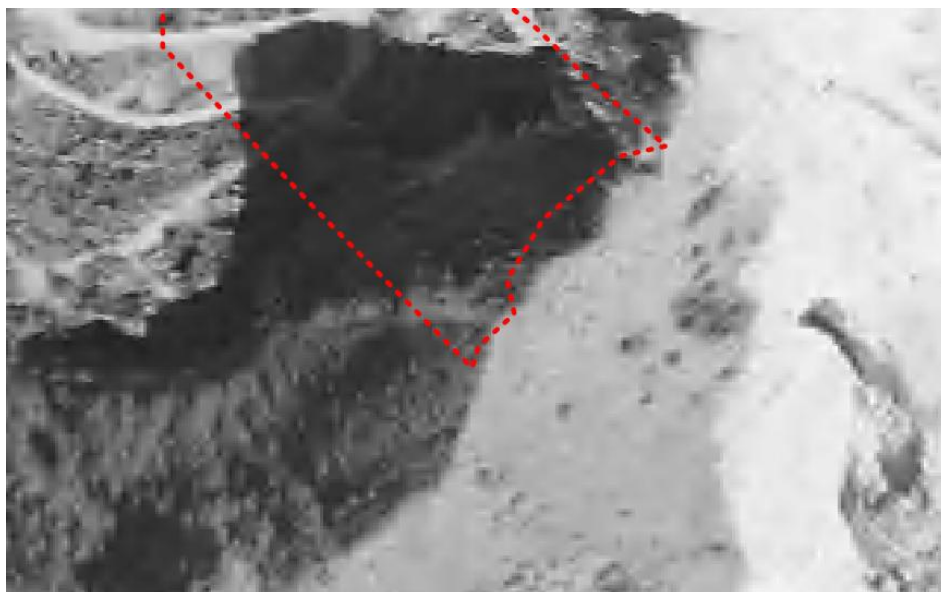
Di seguito è stata effettuata un'analisi storica sulle ortofoto relative all'ultimo trentennio disponibili sul portale Geoscopio della Regione Toscana con il fine di valutare storicamente le condizioni di questa porzione di crinale da tutelare.



1988



1996



2003



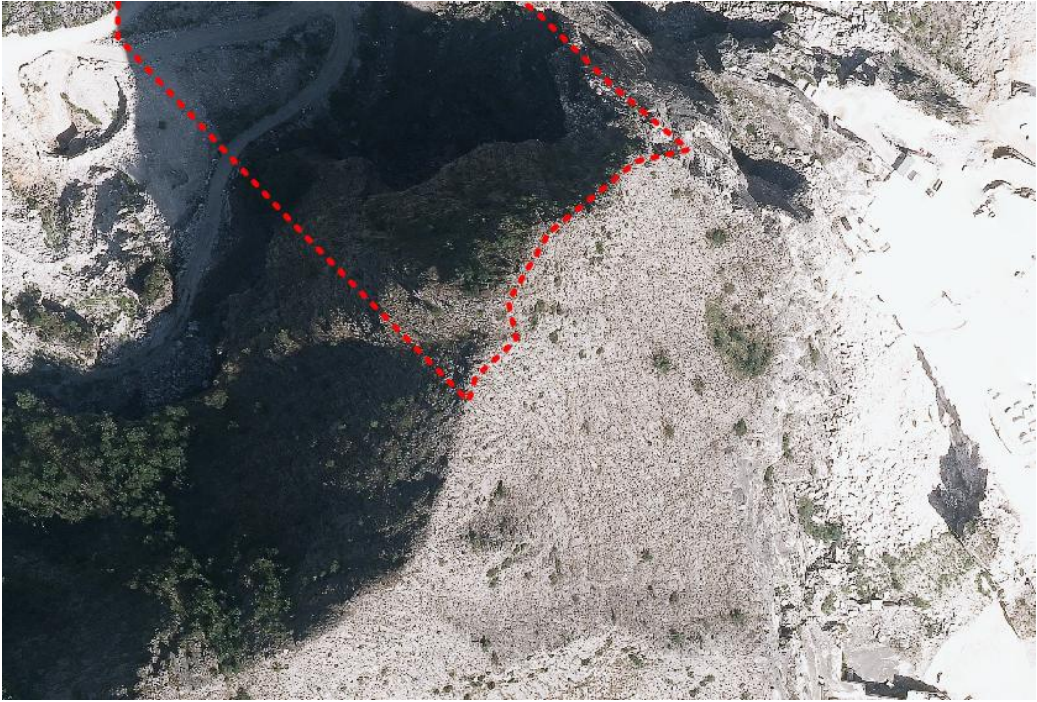
2007



2010



2013



2019

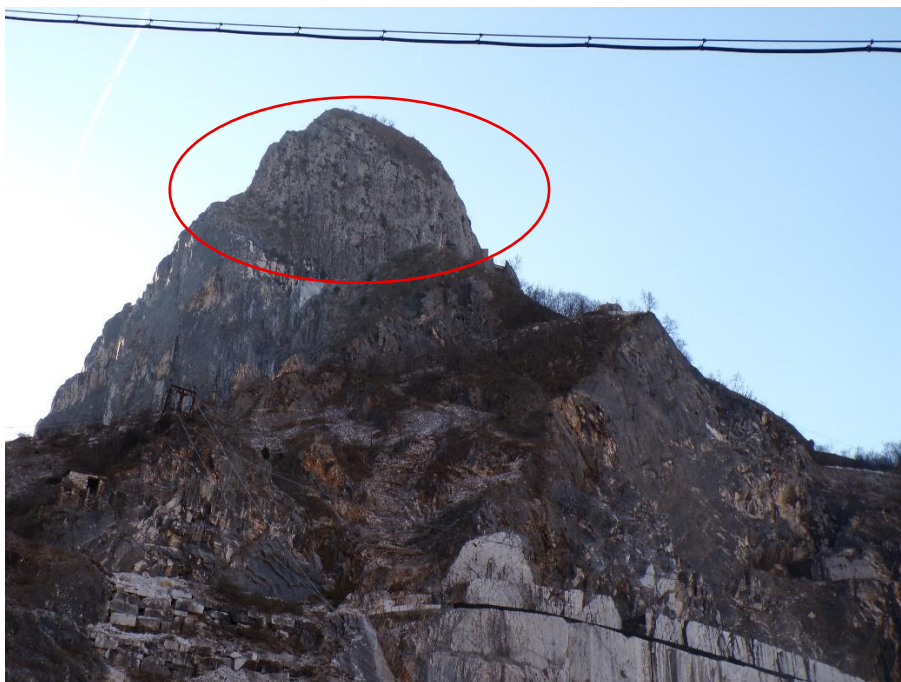


2021



2024/2025

Dall'analisi delle ortofoto risulta che la porzione di crinale in analisi ricadente all'interno del perimetro di cava non ha subito alcun cambiamento nell'ultimo trentennio,
In generale l'intera porzione di crinale ricadente nell'area in disponibilità non rientra all'interno dell'area di progetto del nuovo piano di coltivazione, come meglio specificato nel capitolo relativo alla descrizione del piano di coltivazione stesso, essendo i lavori di variante oggetto di studio interamente in sotterraneo.



Porzione del crinale (in rosso) da valutare fotografato dalla Strada comunale Carriona per Ravaccione.



Porzione di crinale oggetto di analisi (in rosso).

Pisa, Gennaio 2026

Il tecnico incaricato

Dr. Agr. Caterina Poli

